

LEGGI ALLA VOCE PASSIONE

[[Amori fatali, grandi amori, amori impossibili, amori speciali]]

Il titolo di questa sezione forse è un po' strano e cervellotico, però serve a spiegare, o se non altro, a farvi soffermare sulla miriade di significati della parola passione. Basta prendere un buon dizionario della lingua italiana e andare, appunto, alla voce passione: non c'è che l'imbarazzo della scelta. Dunque, passione come sofferenza del corpo, dolore e tormento. Passione come sofferenza dello spirito. Passione come sentimento intenso verso qualcosa, come amore folle, a volte violento e sensuale. Ma anche passione come interesse fortissimo per uno sport, per la politica, per la lettura, per un particolare argomento di studio, per il mare e... l'elenco potrebbe continuare all'infinito. Alla base di ognuno di questi significati, comunque, c'è il sentimento. Anzi, un turbinio di sentimenti. Lasciamoci cullare da questo mare di emozioni: la vita, dopo, sarà più ricca e più bella.

+ BETTE GREENE, *L'estate del soldato tedesco*, Mondadori, 1992 (Gaia junior)

La stanza non mi era sembrata così vuota. Anton tornò, riempiendola della sua presenza. Aveva gli occhi azzurri, adesso, azzurro intenso come la camicia.

Patty ha dodici anni e vive in una cittadina del Sud degli Stati Uniti, dove la sua è l'unica famiglia ebrea. La seconda guerra mondiale infuria in Europa e un giorno, all'inizio dell'estate, arriva un gruppo di soldati tedeschi destinati a un campo di prigionia. Fra di loro c'è Anton, così bello e gentile che Patty se ne innamora. Durante la lunga estate vissuta accanto al «nemico», Patty impara molte cose: il valore dell'amicizia, la tolleranza, la compassione e a schierarsi dalla parte di chi si ama.

+ ELISABETH LAIRD, *Un fratello da nascondere*, E. Elle, 1993 (Ex libris)

È vero che avevo solo dodici anni, ed ero miope e piena di brufoli, ma sapevo di innamorarmi. Mi innamorai di Ben in quell'istante.

Ben non è un fusto di quelli che fanno sognare e sospirare. Ben è il fratellino handicappato di Anna. Eppure fra i due scoppia l'amore a prima vista, uno di quegli amori forti che cambiano la vita, che portano a fare le cose più folli e più impensate e a schierarsi dalla parte di chi si ama.

+ URSULA K. LE GUIN, *Agata e pietra nera*, Salani, 1991 (Le linci)

Non parliamo dei nostri problemi, o dei genitori, o di automobili, o delle nostre ambizioni. Parliamo della vita. Decidemmo che non ha senso chiedersi qual è il significato della vita, perché la vita non è una risposta, la vita è una domanda, e tu, proprio tu, sei la risposta. E lì a dieci metri c'era il mare... Faceva freddo, e fu il momento più straordinario della mia vita.

L'amicizia è un dono raro, semplice e puro come la luce del sole che si rifrange attraverso una pietra d'agata. Ma è un dono che - come capita a Owen, il giovane futuro scienziato, e a Natalie, decisa a trovare un suo personale e ardito linguaggio nella musica - può anche chiedere di rischiare il proprio destino.

+++ ROSETTA LOY, *Le strade di polvere*, Einaudi, 1987

Quella notte la Maria sentì suonare il violino e si alzò per guardare dalla finestra. La fantina sedeva sull'orlo del pozzo e la camicia bianca le scivolava dalle spalle mentre lei seguiva la musica muovendo appena la testa con la treccia giù per la schiena, i piedi bianchissimi che sfioravano la terra. La Maria avrebbe voluto dirle di coprirsi ma le sembrava il suono del violino così forte che la sorella non l'avrebbe mai udita; così era rimasta a guardarla.

L'amore, la guerra, i bambini, la morte. Il tempo delle passioni che si consumano, dei balli, delle stagioni, della gioventù, il tempo crudele e magico che non lascia altra traccia che il suono di un violino.

+++ EDNA O'BRIEN, *Ragazze di campagna*, Feltrinelli, 1989 (I narratori)

Le lunghe ciocche di capelli castani mi cadevano sciolte sulle spalle, e sebbene fossi alta di statura ed avessi un busto ben sviluppato, avevo l'aria innocente di una ragazzina molto giovane. Nessuno avrebbe sospettato che stavo per partire con un uomo.

Figlia di un possidente manesco e ubriacone rovinato dalla passione per i cavalli, Caithleen viene mandata, insieme a Baba, in un tetro collegio di suore. Di là le due ragazze riusciranno a farsi espellere dopo tre anni per andare a Dublino, dove Caithleen incontrerà, nei panni dell'anziano signor Gentleman, il primo vero amore della sua vita.

+++ PIERGIORGIO PATERLINI, *Lasciate in pace Marcello*, EL, 1997 (I corti)

Fregato, comunque. Completamente. Ma col culo, il culo pazzesco di averla avuta, non sognata. Non di averla incontrata, che già ce ne vuole, ma di essere amato da Lei.

Marcello ha molto amato una donna, ma il loro era un amore impossibile. Lucido nel suo dolore decide di consacrare la sua vita al ricordo di quell'attimo fuggente e, in sella alla sua bici, si congeda dal mondo degli uomini, scegliendo la libertà.

++ CYNTHIA RYLANT, *Girandole*, Mondadori, 1998 (Shorts)

Non avevo mai visto due persone amarsi tanto. Certe volte mi veniva da piangere, a guardarli... già sei anni fa, quando sono arrivata qui ed ero troppo giovane per pensare all'amore.

Summer è una bambina che nessuno vuole. Nessuno tranne Ob e May, due zii eccentrici, che vivono in una roulotte piena di girandole e regalano a piene mani amore e risate. Sì, Ob e May sono vecchi, poveri e brutti, ma hanno il dono di trasformare la vita in festa.

++ WILLIAM SHAKESPEARE, *Romeo e Giulietta*, Marsilio, 1998 (Elsinore)

*Nella bella Verona dove si colloca la nostra scena,
due casati, pari entrambi in dignità,
da una ruggine antica passano a un nuovo litigio
in cui sangue fraterno macchia mani fraterne.*

*Dai lombi fatali dei due nemici
trae vita una coppia di amanti nati sotto stelle contrarie
la cui triste sventurata fine
chiude con la loro morte la faida dei padri.*

+++ ROBERT WESTALL, *Gioco pericoloso*, Mondadori, 1996 (I miti junior)

La prima volta che vidi Emma Harris avevo dieci anni. C'era la guerra.

Athkinson è il capitano della squadra di rugby ed è noto a tutti come Akker il Selvaggio, per via della sua forza fisica e della feroce determinazione con cui in campo si sbarazza degli avversari. Ma anche il gioco con Emma è pericoloso, perché Emma ha trentadue anni ed è la sua insegnante.

+++ MARGUERITE YOURCENAR, *Come l'acqua che scorre*, Einaudi, 1993 (Einaudi tascabili)

Aveva abbassato il velo. Si rimise al suo posto senza una parola, dura, indifferente, impassibile, come se in quella cappella, quasi un ex voto, avesse lasciato il cuore.

Anna, soror... è la storia di un amore tra fratello e sorella nella Napoli della Controriforma, una passione così forte che resiste ai rimorsi dei due giovani per farsi largo nei loro cuori.

[[simbolo più titoletto]]

+++ eINGHIZ AJTMATOV, *Il primo maestro*, AER, 1996

+++“*Cara amata immortale*”. *Le più grandi lettere d’amore di tutti i tempi*, a cura di R. Serra, Tascabili Bompiani, 1998 (Voci nel tempo)

+ NATALIE BABBIT, *Gli occhi dell’Amaryllis*, Mondadori, 1989 (Gaia junior)

+++ MARGUERITE DURAS, *L’amante*, Feltrinelli, 1988 (Universale economica)

+++ GABRIEL GARCIA MARQUEZ, *L’amore ai tempi del colera*, Mondadori, 1990 (Bestsellers)

+++ LORENZO MATTOTTI, CLAUDIO PIERSANTI, *Stigmati*, Einaudi, 1999 (Einaudi tascabili. Stile Libero)

+++ RAYMOND RADIGUET, *Il diavolo in corpo*, Einaudi, 1995 (Einaudi tascabili)

++ RUTH STARKE, *La mia ombra*, EL, 1998 (I corti)

+++ BENJAMIN TAMMUZ, *Il minotauro*, E/O, 1998 (Tascabili E/O)

+++ THOMAS, *Tritano e Isotta*, Garzanti, 1979 (I grandi libri)

+++ CHRETIEN DE TROYES, *Lancillotto*, Mondadori, 1983 (Oscar classici)

+ JACQUELINE WILSON, *Il potere dell’ombra*, Salani, 1994 (Le linci)

GRANDI PASSIONI

Da guardare

++ Peter Weir	<i>L’attimo fuggente</i> , USA, 1989
++ Pupi Avati	<i>Una gita scolastica</i> , Italia, 1983
++ James Cameron	<i>Titanic</i> , USA, 1997
++ Hal Ashby	<i>Harold e Maude</i> , USA, 1972
++ Baz Luhrman	<i>Romeo e Giulietta</i> , USA, 1996

[[Irrefrenabili passioni per... la musica, lo sport, il cinema, gli animali...]]

+ ENRICO BRIZZI, *Paco & il Più Forte di Tutti*, EL, 1997 (I corti)

Avere una possibilità in più, ecco cosa significa giocare a calcio per un ragazzo uruguayano.

Paco ha il calcio nel sangue, e insieme ai suoi compagni di squadra, i mitici Athletics, si prepara alla partita del secolo contro il Deportivo. Arriva il grande giorno e fra la folla, sugli spalti, spiccano due spettatori d'eccezione.

+ LIA CELI, *Suonala ancora, Cozzetta*, EL, 1997 (I corti)

— *Diciotto anni? – chiede Santo, il massiccio boss del Blonde Planet, accarezzandosi il mento. – Ne dimostri sì e no sedici.*

– *Ne ho lasciati a casa due. Mi piace viaggiare leggera.*

Chi è quella ragazzina tozza e pelosetta che si presenta al Blonde Planet per essere assunta come pianista? Santo sghignazza; poi, davanti alla strepitosa bravura della misteriosa sconosciuta, decide di assumerla. Il mistero rimane, chi è Cozzetta-mani-di-fata?

+ AGNÈS DESARTHE, *Un giorno speciale*, EL, 1998 (Ex libris)

Prima di decidere che film volevo andare a vedere mi sono offerto una rapida abbronzatura in un giardino pubblico: occhi chiusi, la testa all'indietro, le mani appoggiate di piatto sulla panchina già calda di sole. Ho pensato che ero la persona più felice del mondo e, proprio in quel momento, ho sentito i miei occhi gonfiarsi sotto le palpebre e due lacrime mi sono colate sulle guance. Era la prima volta che facevo una cosa piacevole da solo.

Luis ha tredici anni, un fratello maggiore che adora e che dopo la separazione dei genitori è andato a studiare lontano, ma soprattutto una grande e irrefrenabile passione per il cinema. Proprio per colpa del cinema, il giorno in cui decide di spendere al cinema tutti i soldi che la mamma gli aveva dato per l'assicurazione scolastica, per Luis cominciano una serie di problemi nient'affatto facili da risolvere.

+++ RODDY DOYLE, *I Commitments*, Guanda, 1998 (Narratori della Fenice)

Jimmy Rabbitte ne capiva di musica. Eccome se ne capiva. Quando andava in centro, non lo si vedeva mai tornare a casa senza un nuovo album o un LP o come minimo un singolo.

Un gruppo di ragazzi irlandesi decide di fondare una band di soul e rythm and blues. Il nome della band: The Commitments. I nomi dei ragazzi: Jimmy, l'intraprendente manager che ama la musica proletaria e dura, e poi Outspan, Derek, il mitico Joe Labbra, Deco e infine le ragazze, le fantastiche Commitmentettes.

+ GERALD DURRELL, *La mia famiglia e altri animali*, Adelphi, 1990 (Gli Adelphi)

«Perché sopportiamo questo maledetto clima?» domandò all'improvviso [Larry], facendo un gesto verso la finestra coi suoi obliqui ruscelli di pioggia. «Guarda lì! E quanto a questo, guarda noi... Margo tutta gonfia come un piatto di porridge rosso... Leslie che se ne va in giro con dieci metri di ovatta nelle orecchie... Gerry che pare che abbia il palato fesso dalla nascita... E guarda te: ogni giorno che passa hai un'aria più decrepita e stravolta.»

Quando Larry paragona la madre ad una lavandaia irlandese e i suoi figli alle illustrazioni di un'enciclopedia medica, la signora Durrell decide che è ora di cambiare aria e dalla piovigginosa Inghilterra la famiglia si trasferisce nell'isola greca di Corfù, un vero Paradiso Terrestre per Gerald, futuro zoologo.

+ CARLO LUCARELLI, *Il trillo del diavolo*, EL, 1998 (I corti)

Dicono che quando si suona Il trillo del diavolo accada sempre qualcosa di strano. Non necessariamente qualcosa di brutto e neppure di bello. Ma qualcosa di strano sì, sempre.

Comincia con una foto. Trieste, 28 agosto 1939. Hana, Reinhard e Viktor, belli e sorridenti, compagni di conservatorio, amici per la pelle. Improvvisamente vengono divisi da un odio ingiusto capace di soffocare ogni affetto, di armare il fratello contro fratello, di far sì che un ragazzo come

Viktor si trasforma in un eroe per caso, alle prese con un evento più grande di lui che si chiama guerra.

+++ STEFANO MASSARON, *Graffiti*, Adn Kronos, 1998 (Prima scelta)

Ha il muro dietro le spalle, Crash. Ansima, il suo petto si muove, su e giù, su e giù come quello di Lara Croft, ma è il muro che sembra muoversi. No, pensa. No no no. I muri non si muovono mai. Per questo gli piace cambiarli, trasformarli in qualcos'altro.

Crash e Zolster, maestro e allievo, due amici che dipingono graffiti sui muri brutti e grigi dell'isola delle scimmie, entrano ed escono dal mondo vero per entrare in una realtà parallela che forse è altrettanto vera, o forse il desiderio che la vita non finisca lì, davanti a un muro grigio. Ma qual è il segreto, la colpa o la vergogna che Crash nasconde? E il suo mondo magico, non è forse un disperato tentativo di far tornare in vita l'amico, massacrato per strada?

+ DAVID METZENTHEN, *Notte rock al Jungle Garden*, EL, 1998 (I corti)

Di colpo tutto il locale esplose di musica. Non riesco a spiegarlo, è come se tutto a un tratto l'aria fosse piena zeppa di fortissime vibrazioni che ti scorrono nel corpo e cambiano ogni cosa intorno a te.

Signori e Signore, ecco a voi Brodie, Flipper, Glenny e Al, in arte i Polpi Acciaccati. Si chiamano così perché Flipper, il batterista, ha perso un braccio in un mega incidente d'auto. E infine c'è Joshua, il fantastico tecnico della band. Silenzio: si sono spente le luci e i Polpi sono saliti sul palco del Jungle Garden.

+ K.M. PEYTON, *Giovani ribelli*, E. Elle, 1995 (Ex libris)

Ti sei fatto una cattiva reputazione, Pennington. Uno non può permettersi una cattiva reputazione in un posto piccolo come questo. Tu non sei uno stupido. Continua così e finirai davvero nei guai... Patrick Pennington, detto Penn, ha un talento musicale straordinario, che getta al vento, impegnato com'è a combinarne di tutti i colori. È rissoso, sfrontato, odia ogni forma di perbenismo, ha un pessimo rendimento a scuola. Eppure ha una rara predisposizione per la musica.

+ NAVA SEMEL, *Lezioni di volo*, Mondadori, 1997 (Shorts)

Toccavo il cielo... o forse era il cielo che toccava me. Era ancora azzurro, però più sbiadito. Monsieur Maurice aveva ragione. Lassù in alto, l'azzurro spariva. Avevo l'impressione che qualcuno, o qualcosa, mi tirasse i capelli fin dalle radici. Il mio viso si protese verso l'alto. Era l'unica direzione possibile.

Hadara vive in un piccolo villaggio dell'isola di Jerba e ha una grande passione: riuscire a volare. Monsieur Maurice, il ciabattino del paese che ama raccontare storie di scarpe innamorate e di mangiatori di chiodi, promette di aiutarla a diventare l'unica e sola trapezista del villaggio, una ragazza-uccello che si libererà alta sugli agrumeti per chiamare la pioggia.

++ BRIGITTE SMADJA, *Fughe nella notte*, E. Elle, 1994 (Frontiere)

Mancando te, Billie, ecco cosa conserverò: i ricordi che avrò rubato.

Théo vive in compagnia dei suoi pensieri, in una grigia periferia parigina dove spuntano come funghi i grattacieli sempre uguali. Si guarda intorno, disprezza il mondo e i suoi stereotipi, ma non ha formule da proporre e allora, per decenza, tace. Ma il silenzio non passa mai inosservato. Tutti scrutano Théo. Pretendono di sapere ma non sanno. Per esempio che Théo ha una sola amica, Billie. La raggiunge ogni notte, le affida ogni segreto. Non è una donna. Non è un amore. È la libertà.

+ JERRY SPINELLI, *Crash*, Mondadori, 1996 (Junior +10)

Ci siamo buttati uno contro l'altro, spalliera contro spalliera, casco contro casco, come due stambecchi. Grugnivamo, ringhiavamo. Non eravamo arrabbiati sul serio. Nel football è così. Il football è un gioco violento. Più sei caricato, meglio giochi.

Si chiama John, ma lo chiamano Crash perché, a sei anni, ha cozzato contro una cuginetta con tale violenza da mandarla a gambe levate. E da allora John ha continuato a fare *crash* nella vita e sul campo da football, ben deciso ad arrivare primo.

+++ BANANA YOSHIMOTO, *Kitchen*, Feltrinelli, 1993 (Universale economica)

Non c'è posto al mondo che io ami più della cucina. Non importa dove si trova, come è fatta: purché sia una cucina, un posto dove si fa da mangiare, io sto bene. Se possibile le preferisco funzionali e vissute. Magari con tantissimi strofinacci asciutti e puliti e le piastrelle bianche che scintillano. Anche le cucine incredibilmente sporche mi piacciono da morire.

[[simbolo più titoletto]]

++ *Arti marziali*, a cura di C. Belliti e S. Vinci, Adn Kronos, 1998 (Prima scelta)

+ CHRIS CRUTCHER, *Campioni*, Mondadori, 1997 (Junior super)

+ ROALD DAHL, *Matilde*, Salani, 1989 (Gl'istrici)

+ MARGHERITA D'AMICO, *Quinta corsa*, EL, 1997 (I corti)

+++ MARGHERITA D'AMICO, *Rane*, Anabasi, 1993 (Ariele)

+++ NICK HORNBY, *Febbre a 90'*, Guanda, 1997 (Narratori della Fenice)

+ JAMES LINCOLN COLLIER, *Il ragazzo del jazz*, Mondadori, 1997 (Junior +10)

+ CHRIS LYNCH, *Alle corde*, Salani, 1997 (Grand'istrice)

+ MINO MILANI, *L'ultimo lupo*, Piemme junior, 1993 (Il battello a vapore)

+ GARY PAULSEN, *Io e Cookie*, Mondadori, 1997 (Shorts)

+ MONIKA SECK-AGTHE, *Pink Flamingo*, E. Elle, 1989 (Ex libris)

SPORT, MUSICA, CINEMA...

Da guardare

+++ Alan Parker *The Commitments*, Gran Bretagna, 1991

+++ Woody Allen *La rosa purpurea del Cairo*, USA, 1985

++ Giuseppe Tornatore *Nuovo cinema Paradiso*, Italia, 1988

++ Michael Radford *Il postino*, Italia, 1994

+ Danny De Vito *Matilda 6 mitica*, USA, 1996
+ Richard Donner *Il grande volo*, USA, 1992

[[Da non perdere, ovvero un assaggio di classici]]

JOSEPH CONRAD, *Cuore di tenebra*, Einaudi, 1989 (Gli struzzi)

HERMANN MELVILLE, *Moby Dick*, Garzanti, 1989 (I classici)

MARY SHELLEY, *Frankenstein*, BUR, 1975

LEGGI ALLA VOCE PASSIONE

++ ABNETT, LANNING, KORDEY, *The wonder years*, Marvel Comics, 1997 (suppl. a *L'uomo ragno de luxe*, n. 30 ottobre 1997)

++ A. BRECCIA-E. BRECCIA, *Che*, Topolin Edizioni, 1994

++ L. DE CRESCENZO, *I grandi miti greci a fumetti. Vol. I. L'amore*, Mondadori, 1995

+++L. ENOCH, *Spraylitz*, Comics & Dintorni, 1998

+++ L. MATTOTTI e C. PIERSANTI, *Stigmatate*, Einaudi, 1999 (Einaudi tascabili. Stile Libero)

++ H. PRATT, *A de Saint-Exupery. L'ultimo volo*, Bompiani, 1996

++ H. PRATT, *Concerto in o' minore per arpa e nitroglicerina in Corto Maltese. Le Celtiche*, Bompiani, 1980

+++ D. ZESELJ, *L'angelo sterminatore*, Edizioni di Castiglione del Lago, 1997

+++ D. ZESELJ, *Il ritmo del cuore*, Editori del Grifo, 1993

++ H. PRATT, *Concerto in o' minore per arpa e nitroglicerina in Corto Maltese. Le Celtiche*, Bompiani, 1980

SPORT, MUSICA, CINEMA...

Da guardare

+++ Alan Parker *The Commitments*, Gran Bretagna, 1991
+++ Woody Allen *La rosa purpurea del Cairo*, USA, 1985
++ Giuseppe Tornatore *Nuovo cinema Paradiso*, Italia, 1988
++ Michael Radford *Il postino*, Italia, 1994
+ Danny De Vito *Matilda 6 mitica*, USA, 1996
+ Richard Donner *Il grande volo*, USA, 1992

PASSIONI Da ascoltare

Long snake moan – P.J. Harvey
(Folly Jean Harvey)
from the album *To Bring You My Love*